Scheda di sicurezza

In conformità al Regolamento (CE) No 1907/2006

TASKI Jontec Acid

Revisione: 2023-07-02 **Versione:** 06.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto
Nome commerciale: TASKI Jontec Acid

UFI: HFE6-H0Y7-300H-AE4N

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso del prodotto:	Detergente dei pavimenti. Solo per uso professionale.
Usi sconsigliati:	Usi differenti da quelli identificati non sono raccomandati.

SWED - Descrizione dell'esposizione specifica per settore:
AISE_SWED_PW_8a_1
AISE_SWED_PW_4_1
AISE_SWED_PW_10_1
AISE_SWED_PW_11_1
AISE_SWED_PW_19_1

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Diversey Europe Operations BV, Maarssenbroeksedijk 2, 3542DN Utrecht, The Netherlands

Dettagli dei contatti
Diversey S.P.A.
Via Philips, 12, 20900 Monza (MB)
Tel: 039 959 1150, E-mail: info.italy@diversey.com

1.4 Numero telefonico di emergenza
Consultare un medico (ove possibile, mostrare l'etichetta o la scheda di sicurezza).
Bergamo - CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, Tel. 800.88.33.00
Firenze - CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Tel. (+39) 055.794.7819
Foggia - CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia", Tel. 800.183.459
Milano - CAV Ospedale Niguarda, Tel. (+39) 02.66.1010.29
Napoli - CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli", Tel. (+39) 081.545.3333
Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Tel. (+39) 0382.24.444
Roma - CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Tel. (+39) 06.6859.3726
Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli", Tel. (+39) 06.305.4343
Roma - CAV Policlinico "Umberto I", Tel. (+39) 06.4997.8000
Verona - CAV Centro antiveleni Veneto, Tel. 800.011.858.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Skin Corr. 1B (H314)
Eye Dam. 1 (H318)
Corrosione Metalli 1 (H290)

2.2 Elementi dell'etichetta



Avvertenze: Pericolo.

Contiene acido fosforico (Phosphoric Acid), alchil alcol etossilato (Trideceth 7-10)

Indicazioni di pericolo:

H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:
P280 - Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e proteggere gli occhi ed il viso.
P303 + P361 + P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

2.3 Altri pericoli
Nessun altro pericolo conosciuto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Componenti	Numero EC	No. CAS	Numero REACH	Classificazione	Note	Percentuale in peso
acido fosforico	231-633-2	7664-38-2	01-2119485924-24	Skin Corr. 1B (H314) Acute Tox. 4 (H302) Eye Dam. 1 (H318) Corrosione Metalli 1 (H290)		30-50
alchil alcol etossilato	[4]	69011-36-5	[4]	Acute Tox. 4 (H302) Eye Dam. 1 (H318)		3-10

Limiti di concentrazione specifici
acido fosforico:
• Eye Dam. 1 (H318) >= 25% > Eye Irrit. 2 (H319) >= 10%
• Skin Corr. 1B (H314) >= 25% > Skin Irrit. 2 (H315) >= 10%

Limite(i) d'esposizione sul luogo di lavoro, se disponibili sono elencati nella sottosezione 8.1.
STA, se disponibili, sono elencati nella sezione 11.
[4] Esentato: polimero. Vedi Articolo 2(9) Regolamento (CE) No 1907/2006.
Per il testo completo delle frasi H e EUH citate in questa sezione, vedere Sezione 16..

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali: In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico. Fornire aria fresca. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. Non effettuare rianimazione bocca a bocca o bocca a naso. Utilizzare un pallone Ambu o un ventilatore.

Inalazione: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, consultare un medico.

Contatto con la pelle: Lavare la pelle con abbondante acqua tiepida, facendo scorrere l'acqua con delicatezza per almeno 30 minuti. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contatto con gli occhi: Tenere le palpebre aperte e sciacquare gli occhi con abbondante acqua tiepida per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Ingestione: Sciacquare la bocca. Bere immediatamente 1 bicchiere di acqua. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona in stato di incoscienza. NON provocare il vomito. Tenere a riposo. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Protezione personale del soccorritore Considerare i dispositivi di protezione individuale come indicato nella sottosezione 8.2.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione: Nessun effetto o sintomo noto nel normale utilizzo.

Contatto con la pelle: Provoca gravi ustioni.

Contatto con gli occhi: Provoca danni gravi o permanenti.

Ingestione: L'ingestione porta a forti effetti corrosivi sulla bocca e la gola ed a perforazione dell'esofago e dello stomaco.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Nessuna informazione disponibile su test clinici e monitoraggio medico. Specifiche informazioni tossicologiche, se disponibili, possono essere trovate nella sezione 11.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Anidride carbonica. Polvere asciutta. Spruzzo d'acqua a getto. Combattere i grandi incendi con getti d'acqua o schiuma alcool resistente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela
Nessuno in particolare.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degni incendi
Come in ogni incendio, indossare il respiratore ed appropriati indumenti protettivi inclusi guanti e protezione per gli occhi/la faccia.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Usare indumenti protettivi adatti. Proteggersi gli occhi/la faccia. Usare guanti adatti.

6.2 Precauzioni ambientali
Diluire abbondantemente con acqua. Evitare il deflusso diretto in fogna, nelle acque di superfice ed in quelle di falda.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Arginare per raccogliere grandi fuoriuscite di liquido. Usare agenti neutralizzanti. Assorbire con materiale liquido-assorbente (sabbia, diatomite, leganti universali). Non posizionare i materiali fuoriusciti di nuovo nel contenitore originale. Raccogliere in contenitori chiusi e idonei per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni
Per dispositivi di protezione individuale veder sottosezione 8.2. Per le considerazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Misure per prevenire incendi ed esplosioni:
Non sono richieste particolari precauzioni.

Misure richieste per la protezione dell'ambiente:
Per controlli dell'esposizione ambientale vedi sottosezione 8.2.

Consigli generali sull'igiene professionale:
Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non miscelare con altri prodotti se non su indicazione di Diversey. Lavare accuratamente il viso, le mani e ogni parte esposta della pelle dopo l'uso. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare gli aerosol. Usare solo con ventilazione sufficiente. Cfr. cap. 8.2, Controllo dell'esposizione / protezione individuale.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare in accordo alla legislazione locale e nazionale. Conservare in un recipiente chiuso. Conservare soltanto nell'imballaggio originale. Per condizioni da evitare vedi sottosezione 10.4. Per materiali incompatibili vedi sottosezione 10.5.

7.3 Uso(i) finali specifici
Nessuna raccomandazione specifica per usi finali disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo
Limiti d'esposizione sul luogo di lavoro

Valori limite nell'aria, se disponibili:

Componenti	Valore(i) a lungo termine	Valore(i) a breve termine	Valore(i) Ceiling
acido fosforico	1 mg/m³ (ISPESL) 1 mg/m³ (AIDII)	2 mg/m³ (ISPESL) 3 mg/m³ (AIDII)	

Valori limite biologici, se disponibili:

Procedure di monitoraggio raccomandate, se disponibili:

Limiti d'esposizione addizionali in condizioni d'uso, se disponibili:

Valori DNEL/DMEL e PNEC
Esposizione umana
DNEL/DMEL esposizione orale - consumatori al dettaglio (mg/Kg bw)

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine
acido fosforico	-	-	-	0.1

alchil alcol etossilato	-	-	-	-

DNEL/DMEL esposizione dermica - lavoratori

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine (mg/kg bw)	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine (mg/kg bw)
acido fosforico	Nessun dato disponibile	-	Nessun dato disponibile	-
alchil alcol etossilato	-	-	-	-

DNEL/DMEL esposizione dermica - consumatori al dettaglio

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine (mg/kg bw)	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine (mg/kg bw)
acido fosforico	Nessun dato disponibile	-	Nessun dato disponibile	-
alchil alcol etossilato	-	-	-	-

DNEL/DMEL esposizione inalatoria - lavoratori (mg/m³)

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine
acido fosforico	-	-	2.92	1
alchil alcol etossilato	-	-	-	-

DNEL/DMEL esposizione inalatoria - consumatori al dettaglio (mg/m³)

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine
acido fosforico	-	-	0.73	-
alchil alcol etossilato	-	-	-	-

Esposizione ambientale

Esposizione ambientale - PNEC

Componenti	Acqua di superficie, dolce (mg/l)	Acqua di superficie, marina (mg/l)	Intermittente (mg/l)	Impianto di trattamento acque reflue (mg/l)
acido fosforico	-	-	-	-
alchil alcol etossilato	-	-	-	-

Esposizione ambientale - PNEC, continuo

Componenti	Sedimento, acqua dolce (mg/kg)	Sedimento, marino (mg/kg)	Suolo (mg/kg)	Aria (mg/m³)
acido fosforico	-	-	-	-
alchil alcol etossilato	-	-	-	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Le seguenti informazioni riguardano gli usi in sottosezione 1.2 della scheda di sicurezza
Per le istruzioni di manipolazione ed applicazione riferirsi alla scheda informativa del prodotto, se disponibile.
Per questa sezione sono presunte normali condizioni d'uso.

Misure di sicurezza raccomandate per la manipolazione di prodotto _puro_ :

Controlli tecnici appropriati: se il prodotto è diluito utilizzando specifici sistemi di dosaggio senza rischio di schizzi o contatto diretto con l'epidermide, i mezzi di protezione personali come descritto in questa sezione non sono richiesti.

Controlli organizzativi appropriati: Evitare il contatto diretto e/o schizzi quando possibile. addestrare il personale.

Condizioni di utilizzo in base alla direttiva REACH per il prodotto non diluito:

	SWED - Descrizione dell'esposizione specifica per settore	LCS	PROC	Durata (min)	ERC
Trasferimento e diluizione manuali	AISE_SWED_PW_8a_1	PW	PROC 8a	60	ERC8a

Dispositivi di protezione individuali

Protezione per gli occhi/la faccia Occhiali protettivi (EN166). L'uso di una maschera a pieno facciale o di altra protezione integrale per il viso è fortemente raccomandata nella manipolazione di contenitori aperti o in caso vi sia la possibilità di spruzzi.

Protezione delle mani: Guanti protettivi resistenti agli agenti chimici (EN 374). Verificare le istruzioni riguardanti la permeabilità ed il tempo di penetrazione, indicate dal fornitore di guanti. Considerare condizioni d'uso locali specifiche, come rischi di schizzi, cute lesa dell'operatore, tempo di contatto e temperatura.

Guanti suggeriti per contatto prolungato: Materiale: gomma butilica Tempo di penetrazione: ≥ 480 min Spessore del materiale: ≥ 0.7 mm
Guanti suggeriti per protezione contro schizzi: Materiale: gomma nitrilica Tempo di penetrazione: ≥ 30 min Spessore del materiale: ≥ 0.4 mm
Guanti protettivi di tipo diverso che garantiscano una protezione simile possono essere scelti su indicazione del fornitore.

Protezione della pelle: Indossare indumenti resistenti agli agenti chimici e stivali in caso possa verificarsi esposizione dermica diretta e/o schizzi (EN 14605).

Protezione respiratoria: Se l'esposizione a particelle di liquido o schizzi non può essere evitata usare: semi maschera (EN140) con filtro per particelle P2 (EN 143) o Maschera pieno facciale (EN 136) con filtro per particelle P1 (EN 143) Considerare condizioni d'uso locali specifiche. Su indicazione del fornitore di mezzi di protezione respiratoria, può essere scelto un tipo differente che garantisca una protezione simile. Specifici strumenti applicativi possono essere disponibili per limitare l'esposizione. Riferirsi alle schede informative del prodotto per queste possibilità. Applicare le misure tecniche per il rispetto della conformità ai limiti di esposizione professionale, se disponibili.

Controlli dell'esposizione ambientale: non deve raggiungere le acque reflue o i canali di scolo concentrato o non neutralizzato.

Misure di sicurezza raccomandate per la manipolazione di prodotto diluito :

Concentrazione massima raccomandata (%): 20

Controlli tecnici appropriati: Fornire uno standard adeguato della ventilazione generale.
Controlli organizzativi appropriati: Agli utenti si consiglia di considerare i valori nazionali dei limiti di esposizione occupazionale o altri equivalenti, se disponibili.

Condizioni di utilizzo in base alla direttiva REACH per il prodotto diluito:

	SWED	LCS	PROC	Durata (min)	ERC
Applicazione meccanica Applicazione manuale mediante spazzolatura, strofinamento o lavaggio con il mop	AISE_SWED_PW_10_1	PW	PROC 10	480	ERC8a
Applicazione spray Applicazione spray a spruzzo	AISE_SWED_PW_11_1	PW	PROC 11	60	ERC8a
Applicazione manuale	AISE_SWED_PW_19_1	PW	PROC 19	480	ERC8a
Applicazione automatica in un sistema dedicato	AISE_SWED_PW_4_1	PW	PROC 4	480	ERC8a

Dispositivi di protezione individuali
Protezione per gli occhi/la faccia: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.
Protezione delle mani: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.
Protezione della pelle: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.
Protezione respiratoria: Applicazione tramite flacone spray: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni. Applicare le misure tecniche per il rispetto della conformità ai limiti di esposizione professionale, se disponibili.

Controlli dell'esposizione ambientale: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Le informazioni in questa sezione si riferiscono al prodotto, a meno che non sia specificato che i dati sono relativi alla sostanza

Metodo / note

Stato fisico: Liquido
Colore: Limpido , Chiaro , da Incolore a Straw
Odore: Specifico del prodotto
Soglia di odore: Non applicabile
Punto di fusione/Punto di congelamento (°C): Non determinato — Non rilevante per la classificazione di questo prodotto
Punto iniziale di ebollizione ed intervallo di ebollizione (°C): Non determinato — Vedi dati della sostanza

Dati della sostanza, punto di ebollizione

Componenti	Valore (°C)	Metodo	Pressione atmosferica (hPa)
acido fosforico	158	Metodo non dato	1013
alchil alcol etossilato	> 200	Metodo non dato	

Metodo / note

Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile ai liquidi
Infiammabilità (liquido): Non infiammabile.
Punto d'infiammabilità (°C): > 60 °C — Peso dell'evidenza
Combustione sostenuta: Non applicabile.

(Manuale UN per Test e Criteri, sezione 32, L.2)

Limite di esplosività/limite di infiammabilità inferiore e superiore (%): Non determinato

Dati della sostanza, limiti d'infiammabilità o esplosività, se disponibili:

	Metodo / note
Temperatura di autoaccensione: Non determinato	
Temperatura di decomposizione: Non applicabile.	
pH: =< 2 (puro)	ISO 4316
pH in diluizione: < 2 (20 %)	ISO 4316
Viscosità cinematica: Non determinato	
Solubilità in/Miscibilità con acqua: Completamente miscibile	

Dati della sostanza, solubilità in acqua

Componenti	Valore (g/l)	Metodo	Temperatura (°C)
acido fosforico	Solubile		
alchil alcol etossilato	Solubile	Metodo non dato	20

Dati della sostanza, coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow): vedi sottosezione 12.3

	Metodo / note
Pressione di vapore: Non determinato	Vedi dati della sostanza

Dati della sostanza, tensione di vapore

Componenti	Valore (Pa)	Metodo	Temperatura (°C)
acido fosforico	4	Metodo non dato	20
alchil alcol etossilato	Trascurabile	Metodo non dato	20-25

	Metodo / note
Densità relativa: ≈ 1.21 (20 °C)	OECD 109 (EU A.3)
Densità di vapore relativa: Nessun dato disponibile.	Non rilevante per la classificazione di questo prodotto
Caratteristiche delle particelle: Nessun dato disponibile.	Non applicabile ai liquidi.

9.2 Altre informazioni
9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
Proprietà esplosive: Non esplosivo.
Proprietà ossidanti: Non ossidante.
Corrosione su metalli: Corrosivo

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza
Nessun'altra informazione rilevante disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività
Nessun pericolo di reattività conosciuto nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.2 Stabilità chimica
Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Nessuna reazione pericolosa conosciuta nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.4 Condizioni da evitare
Nessuna conosciuta nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.5 Materiali incompatibili
Può essere corrosivo per i metalli. Reagisce con alcali. Conservare lontano da prodotti contenenti candeggianti a base di cloro o solfiti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno noto nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Dati sulla miscela: .

STA pertinente calcolata:
STA- Orale (mg/Kg) >2000

Dati sulla sostanza, quando rilevanti e disponibili sono elencati di seguito:.

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

Componenti	End point	Valore (mg/kg)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (h)	STA (mg/kg)
acido fosforico	LD_{50}	> 300-5000	Ratto	OECD 423 (EU B.1 tris)		2600
alchil alcol etossilato	LD_{50}	> 300-2000	Ratto	OECD 423 (EU B.1 tris)		Non determinato

Tossicità acuta per via cutanea

Componenti	End point	Valore (mg/kg)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (h)	STA (mg/kg)
acido fosforico	LD_{50}	2740	Coniglio	Metodo non dato		2740
alchil alcol etossilato	LD_{50}	> 2000	Coniglio	Metodo non dato		Non determinato

Tossicità inalatoria acuta

Componenti	End point	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (h)
acido fosforico	LC_{50}	850	Ratto	Metodo non dato	2
alchil alcol etossilato		Nessun dato disponibile			

Tossicità inalatoria acuta, continuo

Componenti	STA - inalazione, polvere (mg/l)	STA - inalazione, nebbia (mg/l)	STA - inalazione, vapore (mg/l)	STA - inalazione, gas (mg/l)
acido fosforico	Non determinato	Non determinato	Non determinato	Non determinato
alchil alcol etossilato	Non determinato	Non determinato	Non determinato	Non determinato

Irritazione e corrosività

Irritazione e corrosività cutanea

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione
acido fosforico	Corrosivo	Coniglio	OECD 404 (EU B.4)	
alchil alcol etossilato	Non irritante	Coniglio	OECD 404 (EU B.4)	

Irritazione e corrosività oculare

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione
acido fosforico	Gravi lesioni	Coniglio	Metodo non dato	
alchil alcol etossilato	Gravi lesioni	Coniglio	Metodo non dato	

Irritazione e corrosività delle vie respiratorie

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione
acido fosforico	Nessun dato disponibile			
alchil alcol etossilato	Nessun dato disponibile			

Sensibilizzazione

Sensibilizzazione per contatto con la pelle

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (h)
acido fosforico	Non sensibilizzante	Umano	Esperienza umana	
alchil alcol etossilato	Non sensibilizzante	Porcellino d'India	Metodo non dato	

Sensibilizzazione per inalazione

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione
acido fosforico	Nessun dato			

	disponibile			
alchil alcol etossilato	Nessun dato disponibile			

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Mutagenicità

Componenti	Risultato (in-vitro)	Metodo (in-vitro)	Risultato (in-vivo)	Metodo (in-vivo)
acido fosforico	Nessuna evidenza di mutagenicità, risultati dei test negativi	OECD 471 (EU B.12/13) OECD 473 OECD 476 (Mouse lymphoma)	Nessun dato disponibile	
alchil alcol etossilato	Nessuna evidenza di genotossicità, risultati dei test negativi	Metodo non dato	Nessuna evidenza di genotossicità, risultati dei test negativi	Metodo non dato

Cancerogenicità

Componenti	Effetti
acido fosforico	Nessun dato disponibile
alchil alcol etossilato	Nessuna evidenza di cancerogenicità, peso dell'evidenza

Tossicità per la riproduzione

Componenti	End point	effetti specifici	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione	Osservazioni ed altri effetti riportati
acido fosforico	NOAEL	Tossicità inerente allo sviluppo	410	Ratto	OECD 422, oral	10 giorno(i)	Nessuna evidenza tossicità per la riproduzione Nessuna evidenza di tossicità sullo sviluppo
alchil alcol etossilato	NOAEL	Effetti teratogeni	> 50	Ratto	Non conosciuto		Nessun effetto significativo o pericolo critico

Tossicità a dose ripetuta

Tossicità orale sub-acuta o sub-cronica

Componenti	End point	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (giorni)	Effetti specifici e organi intaccati
acido fosforico	NOAEL	250	Ratto	OECD 422, oral		
alchil alcol etossilato		Nessun dato disponibile				

Tossicità dermica sub-cronica

Componenti	End point	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (giorni)	Effetti specifici e organi intaccati
acido fosforico		Nessun dato disponibile				
alchil alcol etossilato		Nessun dato disponibile				

Tossicità inalatoria sub-cronica

Componenti	End point	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (giorni)	Effetti specifici e organi intaccati
acido fosforico		Nessun dato disponibile				
alchil alcol etossilato		Nessun dato disponibile				

Tossicità cronica

Componenti	Via di esposizione	End point	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (giorni)	Effetti specifici e organi intaccati	Nota
acido fosforico			Nessun dato disponibile					
alchil alcol etossilato	Orale	NOAEL	50	Ratto	Metodo non dato	24 mese(i)	Effetti sul peso degli organi	

STOT- esposizione singola

Componenti	Organo(i) colpito(i)
acido fosforico	Nessun dato disponibile
alchil alcol etossilato	Non applicabile

STOT- esposizione ripetuta

Componenti	Organo(i) colpito(i)
acido fosforico	Nessun dato disponibile
alchil alcol etossilato	Non applicabile

Pericolo in caso di aspirazione
Sostanze con pericolo in caso di aspirazione (H304), se presenti, sono riportate in sezione 3.

potenziali effetti e sintomi avversi
Effetti e sintomi relativi al prodotto, se presenti, sono elencati nella sottosezione 4.2.

11.2 Informazioni su altri pericoli
11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Dati relativi all'uomo, se disponibili:

11.2.2 Altre informazioni
Nessun'altra informazione rilevante disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nessun dato disponibile sulla miscela .

Dati sulla sostanza, quando rilevanti e disponibili sono elencati di seguito:

Tossicità acquatica breve termine
Tossicità acquatica breve termine - pesci

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (h)
acido fosforico	LC_{50}	138	*Gambusia affinis*	Metodo non dato	96
alchil alcol etossilato	LC_{50}	1 - 10	*Cyprinus carpio*	OECD 203 (EU C.1)	96

Tossicità acquatica breve termine - crostacei

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (h)
acido fosforico	EC_{50}	> 100	*Daphnia magna Straus*	OECD 202 (EU C.2)	48
alchil alcol etossilato	EC_{50}	1 - 10	*Daphnia magna Straus*	OECD 202, statico	48

Tossicità acquatica breve termine - alghe

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (h)
acido fosforico	EC_{50}	> 100	*Desmodesmus subspicatus*	OECD 201 (EU C.3)	72
alchil alcol etossilato	EC_{50}	1 - 10	*Desmodesmus subspicatus*	OECD 201, statico	72

Tossicità acquatica breve termine - speci marine

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)
acido fosforico		Nessun dato disponibile			
alchil alcol etossilato		Nessun dato disponibile			

Impatto sugli impianti per acque reflue - tossicità su batteri

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Inoculum	Metodo	Tempo di esposizione
acido fosforico	EC_{50}	270	*Fango attivo*	Metodo non dato	
alchil alcol etossilato	EC_{10}	> 10000	*Fango attivo*	DIN 38412 / Part 8	17 ora(e)

Tossicità acquatica lungo termine
Tossicità acquatica lungo termine - pesci

Componenti	Punto	Valore	Speci	Metodo	Tempo di	Effetti osservati

	finale	(mg/l)			esposizione	
acido fosforico		Nessun dato disponibile				
alchil alcol etossilato		Nessun dato disponibile				

Tossicità acquatica lungo termine - crostacei

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione	Effetti osservati
acido fosforico		Nessun dato disponibile				
alchil alcol etossilato		Nessun dato disponibile				

Tossicità acquatica verso altri organismi bentonici, inclusi organismi residenti nei sedimenti, se disponibili:

Componenti	Punto finale	Valore (mg/kg dw sediment)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
acido fosforico		Nessun dato disponibile				
alchil alcol etossilato		Nessun dato disponibile				

Tossicità terrestre

Tossicità terrestre, lombrichi, se disponibile:

Componenti	Punto finale	Valore (mg/kg dw soil)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
acido fosforico		Nessun dato disponibile				
alchil alcol etossilato	NOEC	220	*Eisenia fetida*			

Tossicità terrestre - piante, se disponibile:

Componenti	Punto finale	Valore (mg/kg dw soil)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
acido fosforico		Nessun dato disponibile				
alchil alcol etossilato	NOEC	10	*Lepidium sativum*	OECD 208		

Tossicità terrestre - uccelli, se disponibile:

Componenti	Punto finale	Valore	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
acido fosforico		Nessun dato disponibile				

Tossicità terrestre, insetti benefici, se disponibile:

Componenti	Punto finale	Valore (mg/kg dw soil)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
acido fosforico		Nessun dato disponibile				

Tossicità terrestre, batteri del terreno, se disponibile:

Componenti	Punto finale	Valore (mg/kg dw soil)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
acido fosforico		Nessun dato disponibile				

12.2 Persistenza e degradabilità

degradazione abiotica

Degradazione abiotica - fotodegradazione in aria, se disponibile:

Componenti	Tempo di dimezzamento	Metodo	Valutazione	Note
acido fosforico	Nessun dato disponibile			

Degradazione abiotica - idrolisi, se disponibile:

Componenti	Tempo di dimezzamento in	Metodo	Valutazione	Note

	acqua dolce			
acido fosforico	Nessun dato disponibile			

Degradazione abiotica - altri processi, se disponibile:

Componenti	Tipo	Tempo di dimezzamento	Metodo	Valutazione	Note
acido fosforico		Nessun dato disponibile			

Biodegradazione

Pronta biodegradabilità

Componenti	Inoculum	Metodo analitico	DT 50	Metodo	Valutazione
acido fosforico					Non applicabile (sostanza inorganica)
alchil alcol etossilato	Fango attivo, aerobico	Produzione CO_2	> 60 % in 28 giorno(i)	OECD 301B	Facilmente biodegradabile

Pronta biodegradababilità - anaerobica ed in condizioni marine, se disponibile:

Componenti	Medio & Tipo	Metodo analitico	DT 50	Metodo	Valutazione
acido fosforico					Nessun dato disponibile

Degradazione in settori ambientali rilevanti, se disponibile:

Componenti	Medio & Tipo	Metodo analitico	DT 50	Metodo	Valutazione
acido fosforico					Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua (log Kow)

Componenti	Valore	Metodo	Valutazione	Note
acido fosforico	Nessun dato disponibile		Nessun bioaccumulo previsto	
alchil alcol etossilato	4.09	QSAR	Nessun bioaccumulo previsto	

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Componenti	Valore	Speci	Metodo	Valutazione	Note
acido fosforico	Nessun dato disponibile			Nessun bioaccumulo previsto	
alchil alcol etossilato	-			Nessun bioaccumulo previsto	

12.4 Mobilità nel suolo

Assorbimento/deassorbimento nel suolo o sedimento

Componenti	Coefficiente di assorbimento Log Koc	Coefficiente di deassorbimento Log Koc(des)	Metodo	Tipo di suolo/sedimento	Valutazione
acido fosforico	Nessun dato disponibile				Potenzialmente mobile nel suolo, solubile in acqua
alchil alcol etossilato	Nessun dato disponibile				Immobile nel suolo o sedimento

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze che corrispondono ai criteri PBT/vPvB, se presenti, sono elencate in sezione 3.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Effetti ambientali:, se disponibili:

12.7 Altri effetti avversi

Nessun altro effetto avverso conosciuto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi trattamento acque

Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati: Il contenuto concentrato o l'imballo contaminato deve essere smaltito tramite azienda autorizzata o in accordo con quanto autorizzato localmente. Rilascio di rifiuti in fognature è fortemente scoraggiato Il materiale d'imballaggio pulito è idoneo per il recupero energetico o il riciclaggio in accordo alla legislazione locale.

Catalogo Europeo dei rifiuti: 20 01 14* - acidi.

Imballaggi vuoti

Raccomandazioni: Smaltire in conformità alla legislazione locale o nazionale.

Agenti pulenti idonei: Acqua, se necessario con agente detergente.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto



Trasporto terrestre (ADR/RID), Trasporto marittimo (IMDG), Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

14.1 Numero ONU o numero ID: 1805

14.2 Nome di spedizione ONU:
Acido fosforico in soluzione
Phosphoric acid, solution

14.3 Classe(-i) di pericolo connesso al trasporto:
Classe di pericolo connesso al trasporto (e rischi sussidiari): 8

14.4 Gruppo d'imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente:
Materia pericolosa per l'ambiente: No
Inquinante marino: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non conosciuti.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Il prodotto non è trasportato alla rinfusa via mare.

Altre informazioni pertinenti:

ADR
Codice di classificazione: C1
Codice di restrizione in galleria: (E)
Numero d'identificazione del pericolo: 80

IMO/IMDG
EMS no: F-A, S-B

Il prodotto è stato classificatio, etichettato ed imballato in accordo con le prescrizioni ADR e le disposizioni del codice IMDG
Il regolamento del trasporto include disposizioni speciali per certe classi di merci pericolose confezionate in quantità limitate

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento EU:
• Regolamento (CE) n. 1907/2006 - REACH
• Regolamento (CE) n. 1272/2008 - CLP
• Regolamento (CE) n. 648/2004 - Regolamento sui detergenti
• sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 o nel regolamento (UE) 2018/605
• Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR)
• Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG)

Autorizzazioni o restrizioni (Regolamento (EC) No 1907/2996, Titolo VII e Titolo VIII rispettivamente): Non applicabile.

Ingredienti in accordo al Regolamento 648/2004 EC sui detergenti
tensioattivi non ionici < 5 %
profumi

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Seveso - Classificazione: Non classificato

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata sulla miscela

SEZIONE 16: Altre informazioni

Le informazioni in questo documento si basano sulle nostre attuali migliori conoscenze. In ogni caso esse non costituiscono una garanzia per nessuna specifica caratteristica del prodotto e non costituiscono alcun contratto giuridicamente vincolante

Codice SDS: MSDS7151 **Versione:** 06.0 **Revisione:** 2023-07-02

Motivo per revisione:
Completo riordino in accordo all'Emendamento 2020/878, Allegato II del Regolamento (EC) No 1907/2006, Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione:, 2, 4, 9, 16

Procedura di classificazione
La classificazione della miscela è generalmente basata sul metodo di calcolo utilizzando i dati relativi alle sostanze, come richiesto dal Regolamento (EC) No 1272/2008. Nel caso siano disponibili dati relativi alla miscela o principi ponte o dati probanti questi possono essere utilizzati per la classificazione di certe miscele, questo sarà indicato nelle sezioni pertinenti della Scheda Dati di Sicurezza. Consultare la sezione 9 per le caratteristiche chimiche e fisiche, la sezione 11 per le informazioni tossicologiche e la sezione 12 per le informazioni ecologiche.

Abbreviazioni ed acronimi:
• AISE - Associazione Internazionale per Saponi, detergenti e Prodotti per Manutenzione
• STA - Tossicità Acuta Stimata
• DNEL - Limite Derivato Senza Effetto
• EC50 - concentrazione efficace, 50%
• ERC - Categorie di rilascio nell'ambiente
• EUH - Specifiche indicazioni di pericolo CLP
• LC50 - concentrazione letale, 50%
• LCS - fase del ciclo vitale
• LD50 - dose letale, 50%
• NOAEL - più alta concentrazione di una sostanza alla quale non si osservano effetti nocivi
• NOEL - più alta concentrazione di una sostanza alla quale non si osservano effetti
• OCSE - Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economici
• PBT - Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
• PNEC - Concentrazione Senza Effetto Pronosticata
• PROC - Categorie di processo
• numero REACH - numero di registrazione REACH, senza la parte specifica del fornitore
• vPvB - molto Persistente e molto Bioaccumulabile
• H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
• H302 - Nocivo se ingerito.
• H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
• H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

Fine della Scheda di Sicurezza